

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

CLASSE	5°
INDIRIZZO	BSS
ANNO SCOLASTICO	2016/2017
DISCIPLINA	Igiene e cultura medico-sanitaria
DOCENTE	Magnabosco Paola

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI	
00	12.03.2016	RSQ	2.7	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da un gruppo di 21 allievi, 20 femmine e un maschio. Nella sua totalità è un gruppo abbastanza eterogeneo nell'impegno, nello studio e nel rendimento anche se hanno bisogno di essere spesso stimolati per partecipare attivamente. Seguono con interesse, mantengono un comportamento rispettoso ed eseguono con sufficiente puntualità i compiti assegnati per casa. La presenza di una compagna seguita dall'insegnante di sostegno ha portato il gruppo classe ad una maturazione e a comprendere il valore della diversità e dell'aiuto reciproco. Sin dallo scorso anno, quando ho iniziato a lavorare con loro, hanno dimostrato interesse per la disciplina che il ha indotti a seguire sempre con interesse e a partecipare attivamente alle attività proposte. Si è sempre vissuto all'interno della classe un clima di collaborazione e di dialogo che ha condotto il gruppo classe a interagire in modo proficuo e costruttivo per una crescita culturale e professionale. Questo clima positivo ha permesso anche di superare gli inevitabili problemi che in una classe si verificano. Il livello di rendimento è discreto, ci sono alcuni allievi che presentano un rendimento ottimo e alcuni, forse per carenze linguistiche, con qualche difficoltà.

Per stimolare la collaborazione e le capacità espositive quest'anno spesso ho adottato il metodo dei lavori di gruppo con esposizione al gruppo classe. I risultati sono stati buoni.

Per l'allieva con sostegno programma e verifiche sono state concordate con l'insegnante come si evince dalle relazioni da loro presentate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

A. CONOSCENZE

Gli allievi presentano una preparazione discreta su tutto il SSN, sulla sua organizzazione e articolazione, sono a conoscenza dei principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e in special modo

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI	
00	21.04.2016	RSQ	11.5	

dei disabili e degli anziani. Conoscono in maniera più che sufficiente come si articola un progetto d'intervento, le sue fasi e le verifiche in itinere e terminali.

B. ABILITÀ

Gli allievi sono in grado di :

- orientare l'utente in stato di necessità verso strutture specializzate per l'intervento socio-sanitario
- programmare interventi mirati ai bisogni fondamentali
- realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
- preparare momenti educativo-ricreativi per le varie età

A. COMPETENZE

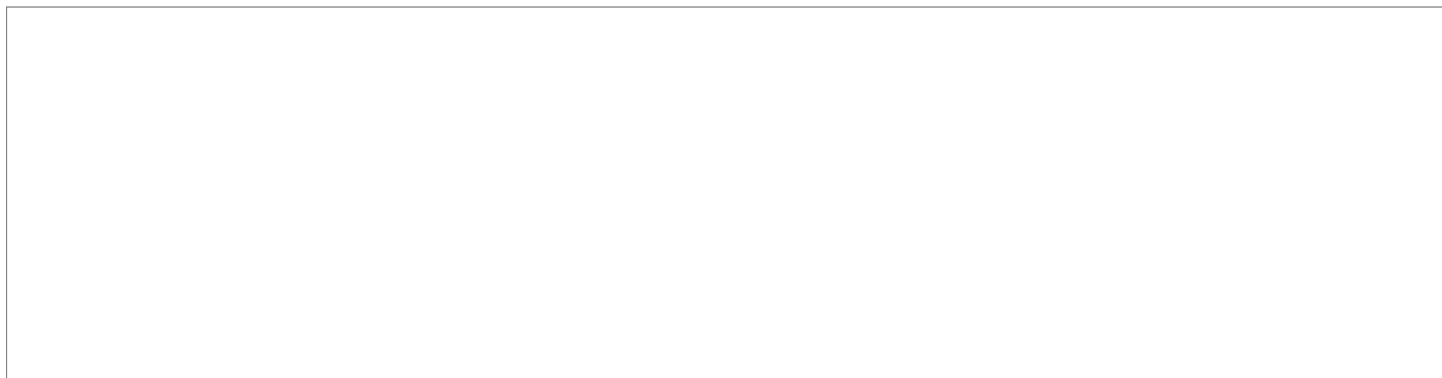
Riconoscono in modo discreto i bisogni-socio sanitari degli utenti, gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze. Conoscono le fasi di una progettazione e gestione di un piano d'intervento e sanno scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

Riconoscono in modo adeguato il ruolo e la responsabilità professionale delle varie figure che operano all'interno delle strutture. Sanno le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita e come comunicarlo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

(Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi – Approfondimenti)

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo/Ore
Alimentazione Conoscere i concetti principali e le basi della dietetica : carenze nutrizionali, disturbi alimentari , anoressia e bulimia. Diete dello sportivo, macrobiotica, vegetariana, vegana. L'alimentazione corretta per le principali patologie.	Primo trimestre
I bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità Conoscere e analizzare i vari bisogni. Analizzare il rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi. Individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi.	Primo trimestre
Organizzazione dei servizi socio-sanitari, le reti informali. Organizzazione del SSN, strutture e servizi socio-sanitari. Principi su cui si basa il SSN, servizi offerti dalle ASL. Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi; reti formali e informali	Primo trimestre



Progetti di intervento per minori, anziani e disabili Concetto di disabilità, paralisi cerebrali infantili, Alzheimer. Elencare le fasi di un progetto e applicarle alle singole esigenze. Applicare i test MMSE, ADL, IADL per la valutazione della demenza. Essere in grado di rilevare i bisogni e di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativo a soggetti in difficoltà.	Primo trimestre
Rilevazione dei bisogni e delle patologie nel territorio ISTAT e le varie forme di rilevazione dei dati statistici. Classificare gli studi epidemiologici. Impostare uno studio descrittivo su una patologia ricorrendo a dati reperibili.	Secondo pentamestre
Figure professionali in campo socio-sanitario Riconoscere e distinguere ruoli, mansioni e competenze delle diverse figure professionali: assistente sociale, assistente sanitario, fisioterapista, logopedista, infermiere professionale, OSS, educatore professionale, addetto all'assistenza di base. Percorso di studi per raggiungere la qualifica. Applicare le informazioni apprese ad un caso pratico.	Secondo pentamestre
Metodologia sanitaria e sociale La relazione di aiuto e le competenze tecniche e relazionali Realizzare una comunicazione efficace, gestire i conflitti, saper lavorare in equipe	Secondo pentamestre
Educazione alla salute Concetto di salute e fasi di un progetto. Distinguere tra finalità e obiettivi, valutazione in itinere e finale. Progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari e le strutture nel territorio	Secondo pentamestre
UDA: le dipendenze Dipendenze chimiche e nuove dipendenze. Eroina, morfina, LSD, cocaina, alcool, dipendenze da gioco, internet, sesso virtuale, acquisti compulsivi e altri.	Secondo pentamestre
Approfondimenti	Secondo

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI	
00	21.04.2016	RSQ	11.5	

I vaccini I nuovi LEA L'autismo	pentamestre
Casi di studio Risoluzione di casi di studio e di domande di ripasso da esempi di prove d'esame	Secondo pentamestre

Gli ultimi due argomenti verranno svolti , assieme ad argomenti per le tesine d'esame, dopo l'approvazione del documento fino alla fine delle lezioni.

2. METODOLOGIE

Le lezioni sono state realizzate prevalentemente in modo frontale sollecitando sempre la partecipazione al dialogo e ponendo loro quesiti che riescano a sollecitare la partecipazione e il richiamo ad esperienze pratiche. Il programma è stato svolto prima tramite la lettura delle informazioni fornite dal testo e poi sviluppando concetti e contenuti utilizzando articoli testi di supporto materiali portati dagli allievi. Sono sempre stati messi in risalto i collegamenti intra e interdisciplinari tra le varie discipline

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, libri e riviste di supporto, LIM, computer.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
Verifiche scritte	1	1
Verifiche orali	1	2
Verifiche pratiche-lavori di gruppo	1	2
Simulazione 2° prova		1

La Docente

.....